

A.S.O.T.O

Associazione Siciliana Ortopedici Traumatologi Ospedalieri

Sede Legale: Via Messina Marine N° 197 c/o Ospedale Buccheri La Ferla Fatebenefratelli - 90100 - Palermo (PA) - Codice Fiscale: 97125890828 -



VERBALE DI ASSEMBLEA STRAORDINARIA DEI SOCI

In data 17 luglio 2021, alle ore 9:45 si è riunita presso l'Hotel Poggio del Sole di Ragusa (SP25, Km 5,7, 97100 Ragusa RG) l'Assemblea Straordinaria dei soci dell'Associazione A.S.O.T.O. per discutere e deliberare sui seguenti punti iscritti all' **ORDINE DEL GIORNO**

1. Adozione del nuovo statuto sociale.

Assume la Presidenza ai sensi di statuto il Dott. Giorgio Sallemi Presidente dell'associazione che chiama a fungere da segretario verbalizzante il Dott. Oscar Cammarata, che accetta.

Il Presidente constata la validità della convocazione, la presenza dei seguenti componenti del Consiglio Direttivo nelle persone di:

PRESIDENTE: Giorgio Sallemi;

SEGRETARIO/TESORIERE: Oscar Cammarata;

CONSIGLIERI: Giancarlo Salvo, Angelo Leonarda, Giovanni Palmisciano;

PROBIVIRI: Giorgio Assenza, Giovanni Restuccia;

REVISORI DEI CONTI: Alberto Rapisarda, Francesco Raso;

e degli altri soci presenti:

Salvatore Bonfiglio, Giuseppe Caff, Giorgio Cavallo, Renato Arcidiacono, Giuseppina D'Anna, Gaetano Santoro, Giuseppe Tulumello, Arcangelo Russo, Antonino Catanese, Filippo Boniforti, Antonino Bombara, Giorgio Licitra, Nicolò Galvano, Enrica Cuffaro, Chiara Nocera, Vincenzo Petrantoni, Giuseppe Petrantoni, Massimo Siracusa, Marco La Magna, Danilo Zuccalà, Fabiana Valenti, Sara Di Martino, Serena Maria Chiara Giardina, Pierluigi Cosentino, Osvaldo Azzaro, Mauro Sigismondo, Daniele Pontoriero, Ferdinando Pontoniero, Giovanni Pignatti, Egidio Avarotti, Massimo Greco, Antonio Nicoletti, Alfio Catalano, Antonio Buscema, Salvatore D'Amato, Martina Dell'Utri, Salvatore Caruso, Alfio Grimaldi, Gianfranco Longo, Rocco Ortuso, Giacomo Papotto, Roberto Sciortino, Silvio Terrando, Gianluca Zocco,

tutti firmatari del foglio presenze allegato agli atti della Presidenza.

L'articolo 12 dell'attuale statuto sociale prevede che per la modifica dello Statuto l'Assemblea straordinaria debba deliberare con la presenza di almeno la metà dei soci e a maggioranza dei presenti. Stabilito che sono presenti n° 53 soci su n. 104 soci iscritti, il Presidente dichiara l'Assemblea



straordinaria validamente costituita ed atta a deliberare sul punto iscritto all'ordine del giorno.

Il Presidente illustra ai presenti che la Confederazione OTODI, cui l'Asoto aderisce, è recentemente trasmigrata nel Terzo Settore, modificando il proprio Statuto sociale ed obbligandosi all'osservanza delle norme e delle prescrizioni stabilite dal CTS (Codice del Terzo Settore). OTODI dovrà iscriversi al RUNTS (Registro Unico Nazionale Terzo Settore) non appena sarà operativo e potrà subire controlli relativamente alla trasparenza ed al funzionamento dell'Ente, dal patrimonio all'entità dei soci iscritti, alla correttezza amministrativa e fiscale.

Per tale motivo OTODI richiede anche alle associazioni regionali, indipendentemente dalla loro adesione al Terzo Settore, di adeguare il proprio statuto alle norme basiche di riferimento del settore, ai sensi del Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n° 117, istitutiva del codice del terzo settore. OTODI ha altresì fornito una bozza di Statuto base alla quale riferirsi indicando le clausole obbligatorie e quelle facoltative.

Il Presidente Sallemi ha così dato incarico al Dr Francesco Marcetti, commercialista ed esperto del Terzo Settore, consulente di OTODI, di redigere il nuovo statuto sociale adeguandolo alla bozza fornita da OTODI ma tenendo fermo lo spirito e le norme di funzionamento di Asoto.

Il Dr Marcetti interviene in video conferenza per spiegare le principali integrazioni apportate allo statuto che però modificano integralmente lo stesso, sia nella numerazione che nel contenuto. Pertanto è stato preferibile parlare di adozione del nuovo statuto sociale, motivo del punto all'ordine del giorno.

Il consulente procede alla lettura, articolo per articolo, del nuovo Statuto al termine del quale l'Assemblea è chiamata alla discussione e alla relativa approvazione, ponendo in votazione palese lo Statuto articolo per articolo e nella sua integrità.

Il Presidente chiede se vi siano indicazioni di modifica o chiarimento da parte dei presenti ai quali la bozza di Statuto è stata inviata prima d'ora per la ragionata lettura.

Dopo breve discussione l'Assemblea all'unanimità, per alzata di mano e senza alcun astenuto o contrario, approva il nuovo Statuto sociale formato da n° 23 articoli e n° 10 pagine che viene qui di seguito riportato integralmente:

Agenzia delle Entrate - Ufficio Provinciale di Palermo
Registrazione al RUNTS n° 3045 serie 2
20/7/2021
20010 Ducauto/0



[Handwritten signature]

[Handwritten signature]
[Handwritten signature]



STATUTO



Art. 1 - Denominazione

È corrente un'associazione culturale denominata **"A.S.O.T.O. - Associazione Siciliana Ortopedici Traumatologi Ospedalieri"**.

Essa è costituita da medici chirurghi specialisti in ortopedia e traumatologia della Regione Sicilia.

Art. 2 - Sede

L'Associazione ha sede in Palermo, via Messina Marine n. 197, presso l'Ospedale Buccheri La Ferla Fatebenefratelli.

Essa potrà essere trasferita altrove, purché in Sicilia.

Il Consiglio Direttivo potrà altresì determinare una sede amministrativa diversa dalla sede legale, creare uffici di rappresentanza e delegazioni.

Art. 3 - Scopo

L'Associazione non ha scopo di lucro ed è apartitica. Persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale consistenti nell'attività e nella ricerca scientifica, culturale e didattica e ha quale oggetto sociale l'esercizio, in via principale, delle seguenti attività di interesse generale e precisamente:

- a) promuovere l'aggiornamento tecnico e scientifico dei chirurghi ortopedici traumatologi della Sicilia;
- b) promuovere i percorsi didattico formativi e di aggiornamento post-laurea dei chirurghi ortopedici siciliani;
- c) l'organizzazione di congressi regionali, seminari formativi ed ogni altra manifestazione utile per la diffusione dei propri scopi sociali;
- d) l'organizzazione dello studio, della ricerca e della reciproca informazione ed acquisizione comune di dati e di sperimentazioni al fine dell'elevazione del livello professionale e culturale dei soci;
- e) la diffusione di una coscienza ortopedica ospedaliera per la migliore affermazione del comune lavoro;
- f) la promozione e lo scambio di idee e di esperienze tra specialisti italiani e stranieri interessati a questo campo;
- g) la diffusione di pubblicazioni scientifiche e didattiche realizzate dagli associati sotto l'egida dell'Associazione;
- h) l'istituzione di premi e borse di studio le cui finalità siano riconosciute consone agli interessi dell'associazione;
- i) organizzare i rapporti con gli organi dello Stato ed in particolare con il Ministero dell'università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica, il Ministero della Sanità ed il Ministero della Funzione Pubblica, gli Enti di Ricerca, gli Assessorati Regionali alla

Sanità, le agenzie ed altre istituzioni pubbliche e private, operanti nel campo sanitario, nonché gli Istituti di Ricovero e Cura a carattere scientifico;

l) stabilire ed incrementare i rapporti con le analoghe o consimili Enti e Associazioni regionali, nazionali, internazionali;

m) sviluppare i rapporti con quegli organismi Comunitari Europei nei quali si riconoscano interessi per lo sviluppo dell'Ortopedia Siciliana;

n) intrattenere e sviluppare le relazioni con qualsiasi altra associazione pubblica o privata operante anche in altri settori scientifici che comunque risultino utili per gli scopi di cui al presente articolo.

Art. 4 - Durata

L'associazione è costituita a tempo indeterminato.

Art 5 - Principi Ispiratori e regole di comportamento verso la Confederazione.

L'Associazione è affiliata alla Società Nazionale O.T.O.D.I. (Ortopedici Traumatologi Ospedalieri d'Italia) di cui costituisce l'associazione a livello regionale ed ai cui principi si richiama.

E' regolata dal Codice Civile, dal presente statuto e da eventuali regolamenti che vorrà attribuirsi i quali devono uniformarsi allo Statuto e ai regolamenti della Confederazione Nazionale Otodi.

L'Associazione si riconosce nella tradizione libera e democratica dell'associazionismo e, in questo spirito, informa il proprio statuto e i propri regolamenti.

L'Associazione potrà adottare elementi identificativi, quali logo o denominazione, utili a connotarne chiaramente l'appartenenza alla Confederazione Nazionale OTODI.

Svolge attività di ricerca e formazione professionale e promuove l'immagine della OTODI a livello territoriale regionale.

Designa o nomina propri rappresentanti o delegati in consessi, enti, organismi o commissioni regionali.

Rappresenta regionalmente la Confederazione favorendo la diffusione e la realizzazione di programmi e progetti programmati dalla OTODI.

Svolge tutti gli altri compiti ad essa demandati dalle deliberazioni dei propri organi e di quelli della Confederazione.

Può promuovere in ambito regionale, acquisito il parere vincolante della Confederazione, la costituzione di enti, istituti e società non lucrative utili e funzionali al perseguimento degli scopi previsti nel presente regolamento e nello statuto.

L'Associazione:

- osserva la disciplina uniforme del rapporto associativo e delle modalità associative, volte a garantire l'effettività del rapporto medesimo senza limiti temporali e con diritto di voto;

- osserva l'eleggibilità libera degli organi amministrativi ed il principio del voto singolo;
 - sancisce la sovranità dell'Assemblea degli associati o partecipanti;
 - prevede i criteri di ammissione ed esclusione dei soci, le forme di pubblicità delle convocazioni delle assemblee, delle delibere, dei bilanci o dei rendiconti;
 - prevede che la quota o contributo associativo è intrasmissibile e non rivalutabile.
- Oltre che dall'atto costitutivo e dallo Statuto, l'associazione è retta anche dagli eventuali regolamenti interni approvati dal Consiglio Direttivo.

L'associazione garantisce la democraticità della struttura e l'elettività delle cariche. L'attività istituzionale ed il regolare funzionamento delle strutture devono essere garantiti prevalentemente dalle prestazioni volontarie e gratuite degli aderenti all'associazione, per le quali possono essere riconosciuti, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, rimborsi e/o indennità, mediante il riconoscimento di un compenso congruo rispetto all'entità e la complessità dell'impegno richiesto.

Art. 6 - Tutela sindacale

L'Associazione non ha tra le finalità istituzionali la tutela sindacale degli associati e, comunque, non svolge, direttamente o indirettamente, attività sindacale nei rapporti tra i propri associati e i rispettivi datori di lavoro, né con le organizzazioni di categoria e/o Agenzie per la Rappresentanza Negoziabile delle Pubbliche Amministrazioni.

Art. 7 - Patrimonio ed esercizi finanziari

7.1 Il patrimonio dell'Associazione è costituito dalle quote associative dei soci stabilite annualmente dall'Assemblea, da lasciti di enti e di privati, da liberalità e contributi di ogni genere.

Le entrate finanziarie potranno essere costituite anche da introiti pubblicitari/sponsorizzazioni nel pieno rispetto della normativa civilistica e fiscale in vigore.

Il patrimonio è altresì incrementato dai residui attivi emergenti dal rendiconto economico-finanziario annuale dell'associazione.

7.2 L'Associazione prevede che le attività sociali siano svolte solo attraverso l'autofinanziamento e i contributi degli associati e/o enti pubblici e privati con l'esclusione di contributi che possano configurare conflitto di interessi con il Servizio Sanitario Nazionale o con lo scopo dell'Associazione e con l'autonomia della stessa.

7.3 Gli esercizi finanziari si chiudono il 31 (trentuno) dicembre di ogni anno e il bilancio è formulato secondo le regole *infra* indicate.

Art. 8 - Soci

8.1 Possono entrare a far parte dell'Associazione gli ortopedici e i traumatologi che svolgono la loro attività di medici ospedalieri sia nel servizio pubblico che nella sanità privata, sia di ruolo, sia incaricati che in pensione.



[Firma]

[Firma]

In ogni caso, l'adesione all'associazione è libera, il suo funzionamento è basato sulla volontà democraticamente espressa dai soci e le cariche sociali sono attribuite su base democratica. Essa non discrimina in base a sesso, religione, razza, condizioni socio-economiche.

Per diventare socio dell'associazione occorre presentare domanda alla Presidenza o alla Segreteria del Consiglio Direttivo che delibera nei 60 gg successivi alla richiesta.

8.2 I soci si distinguono nelle seguenti categorie:

- a) soci fondatori;
- b) soci ordinari;
- c) soci onorari;
- d) soci aggregati;
- e) soci sostenitori.

8.2.a) Sono **soci fondatori** i chirurghi ortopedici che hanno firmato l'atto costitutivo dell'Associazione.

I Soci fondatori hanno diritto di intervento e di voto.

8.2.b) Sono **soci ordinari** tutti i Primari, Aiuti, Assistenti Ortopedici Traumatologi degli Ospedali e di quelle Case di Cura Private della Sicilia che hanno caratteristiche ospedaliere e sono convenzionati come tali con la Regione Sicilia.

I Soci ordinari hanno diritto di intervento e di voto.

8.2 c) Sono **soci onorari** coloro che per meriti scientifici hanno dato lustro all'Associazione; sono esonerati dal pagamento delle quote sociali ma hanno diritto di intervento e di voto in assemblea.

8.2 d) Sono **soci aggregati** i Medici Specializzandi, Medici Ospedalieri in discipline diverse dalla Ortopedia e Traumatologia, Medici Specialisti convenzionati nella disciplina Ortopedia e Traumatologia o in discipline affini, Medici di altre nazioni Specialisti in Ortopedia e Traumatologia o in discipline affini (ad esempio radiologia, fisiatria, reumatologia, chirurgia vascolare e plastica).

I Soci aggregati non hanno diritto di voto nelle assemblee, ma solo diritto di intervento; non possono accedere alle cariche direttive dell'Associazione.

8.2 e) I **soci sostenitori** sono i soggetti pubblici o privati che partecipano, anche una tantum, con il versamento di un congruo contributo finalizzato alle attività dell'Ente. Non hanno né diritto di voto né diritto di partecipazione in Assemblea.

8.3 Tutti i soci, con esclusione dei soci fondatori e onorari, pagano la quota annuale stabilita annualmente dall'Assemblea dei soci, su proposta del consiglio direttivo.

Art. 9 - Diritti dei Soci

I Soci hanno il diritto di partecipare alle attività promosse dall'associazione.

Tutti i Soci - il cui interesse sia diretto, concreto ed attuale - possono esaminare i libri sociali chiedendone l'esibizione o copia alla segreteria dell'Associazione che, previa autorizzazione del Consiglio Direttivo, potrà fornirne copia entro 30 (trenta) giorni dalla richiesta.

Art. 10 - Obblighi dei Soci

10.1 Ogni socio è obbligato al rispetto scrupoloso delle norme statutarie e si impegna alla massima partecipazione alle forme di attività associative. L'inadempienza di tale impegno può dar luogo alla esclusione del socio.

10.2 Il socio provvede al versamento della quota associativa entro il termine fissato per la convocazione dell'Assemblea annuale. L'associato che entro 60 (sessanta) giorni dalla scadenza prevista per la convocazione dell'Assemblea annuale non abbia provveduto al versamento della quota, si considera moroso. Se dopo il sollecito il socio non provvede alla copertura della quota associativa entro il 31 (trentuno) dicembre dell'esercizio successivo decade dal diritto di far parte dell'Associazione per risoluzione di diritto del rapporto associativo.

10.3 Il socio non può essere iscritto a più Associazioni Regionali confederate all'O.T.O.D.I. Nazionale.

Art. 11 - Scioglimento del rapporto associativo.

11.1 I soci cessano di appartenere all'associazione per morte, recesso (dimissioni), esclusione, morosità.

11.2 La dichiarazione di recesso deve essere comunicata al Consiglio Direttivo per iscritto con lettera raccomandata o posta elettronica certificata e ha effetto con lo scadere dell'anno in corso, purché sia presentata almeno 90 giorni prima.

11.3 Nei casi previsti dal presente Statuto ed in ogni caso che possa essere ritenuto grave motivo ai sensi dell'art. 24 cod. civ., il socio può essere escluso mediante delibera dell'Assemblea che si determina su proposta del Consiglio Direttivo e previo parere del Collegio dei Probiviri. La delibera di esclusione può essere impugnata entro 30 giorni dalla data di notificata della deliberazione di esclusione.

11.4 Riammissione del socio. La qualità di iscritto, se perduta per morosità, viene recuperata con il pagamento delle quote degli ultimi due anni. Se perduta per dimissioni o esclusione può essere recuperata esclusivamente con una nuova iscrizione.

Art. 12 - Organi dell'Associazione - Gratuità delle cariche

12.1 Sono organi dell'Associazione:

- l'Assemblea dei Soci;
- il Consiglio Direttivo;
- Il Presidente;
- il Segretario/Tesoriere;
- il Collegio dei Probiviri;
- il Collegio dei Revisori dei conti.

12.2 Le cariche associative sono elettive; sono altresì gratuite, fatto salvo il rimborso delle spese sostenute e debitamente documentate per lo svolgimento delle attività connesse alla carica ricoperta all'interno dell'associazione.



Handwritten signatures in blue ink.

12.3 Oltre a quelli statutariamente istituiti, ulteriori organi potranno essere previsti con disposizioni regolamentari.

Art. 13 - Assemblea dei Soci

13.1 L'Assemblea dei Soci è costituita dai soci ordinari, dai soci onorari e dai soci aggregati.

13.2 Partecipano all'Assemblea con diritto di voto i soci in regola con il pagamento della quota associativa, secondo quanto disposto dall'art. 10 dello Statuto.

13.3 L'Assemblea è convocata con un preavviso minimo di otto giorni e presieduta dal Presidente dell'Associazione o da un suo delegato, di norma il Vice Presidente, e si riunisce almeno una volta l'anno. Potranno tenersi altre assemblee su richiesta del Presidente o di un numero di associati pari ad almeno 1/3 (un terzo) del totale dei soci con diritto di voto e per motivate ragioni.

13.4 L'Assemblea è validamente costituita con la presenza di almeno 1/3 (un terzo) degli associati in prima convocazione e, in seconda convocazione, qualunque sia il numero dei presenti. Le relative deliberazioni sono sempre adottate a maggioranza dei voti dei presenti.

13.5 Per le modifiche statutarie, l'Assemblea è validamente costituita in prima convocazione con la presenza di almeno la metà più uno dei soci e delibera validamente con il voto favorevole della maggioranza dei presenti. In seconda convocazione è ammessa la modifica dello Statuto qualunque sia il numero dei Soci presenti, con il voto favorevole della maggioranza di due terzi.

13.6 Per deliberare lo scioglimento dell'associazione e la devoluzione del patrimonio residuo occorre, in ogni caso, il voto favorevole di almeno i tre quarti degli associati.

13.7 I soci che non possono intervenire di persona all'assemblea, possono farsi legittimamente rappresentare, con delega scritta, da altro socio ordinario. Ogni socio non può essere portatore di più di 3 (tre) deleghe.

13.8 È ammessa la decisione di accettare il voto per consultazione scritta in prima convocazione con il parere favorevole di almeno 1/3 (un terzo) dell'Assemblea generale, con la maggioranza semplice dei presenti in seconda convocazione. Le relative deliberazioni sono sempre adottate a maggioranza dei voti dei presenti. La procedura di consultazione scritta o di acquisizione del consenso espresso per iscritto non è soggetta a particolari vincoli, purché sia assicurato a ciascun socio il diritto di partecipare alla decisione e sia assicurata a tutti gli aventi diritto adeguata informazione.

13.9 Oltre che nei casi espressamente previsti dallo statuto e dalla legge, su richiesta del Presidente dell'Assemblea le deliberazioni potranno essere assunte a scrutinio segreto.

13.10 È ammessa la possibilità di voto con strumenti telematici di rilevazione dello stesso.

13.11 Nelle deliberazioni di approvazione del bilancio o in quelle che riguardano le loro responsabilità, il loro eventuale stato di conflitto di interessi o la loro esclusione/decadenza, i consiglieri non hanno diritto di voto.

13.12 L'Assemblea si riunisce almeno una volta all'anno, possibilmente durante una giornata del Congresso Regionale, su convocazione del Presidente per approvare il rendiconto economico e finanziario consuntivo dell'esercizio precedente ed il preventivo per l'esercizio futuro.

In particolare l'Assemblea Ordinaria:

- a) delibera sugli argomenti posti all'ordine del giorno;
- b) ratifica l'ingresso e delibera l'esclusione dei soci;
- c) approva annualmente il bilancio preventivo e il conto consuntivo;
- d) approva il regolamento interno;
- e) nomina i componenti del Consiglio Direttivo;
- f) nomina i componenti del Collegio dei Revisori dei Conti e del Collegio dei Probiviri indicandone il Presidente;
- g) delibera sulle modifiche dello statuto, sullo scioglimento dell'Associazione e sulla devoluzione del suo patrimonio;
- h) stabilisce la quota annuale per l'adesione o il rinnovo dei soci.

13.13 L'Assemblea può svolgersi anche in più luoghi, audio e/o video collegati, e ciò alle seguenti condizioni, delle quali deve essere dato atto nei relativi verbali:

- che siano presenti nello stesso luogo il Presidente ed il segretario della riunione, che provvederanno alla formazione e sottoscrizione del verbale;
- che sia consentito al Presidente dell'Assemblea di accertare l'identità e la legittimazione degli intervenuti, regolare lo svolgimento dell'adunanza, constatare e proclamare i risultati della votazione;
- che sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire regolarmente gli interventi assembleari oggetto di verbalizzazione;
- che sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione ed alla votazione simultanea sugli argomenti posti all'ordine del giorno.

Art. 14 Consiglio Direttivo

14.1 Il Consiglio Direttivo ha la responsabilità dell'andamento amministrativo e finanziario dell'associazione. Ogni anno predispone il bilancio preventivo e consuntivo dell'Associazione da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea ordinaria dei Soci.

14.2 Il Consiglio Direttivo è composto da sei membri, tutti aventi diritto di voto.

Fra questi vengono eletti a scrutinio segreto e a maggioranza semplice il Presidente e il Vice Presidente. Il Consiglio Direttivo provvede poi a votazione palese a nominare al proprio interno il Segretario e il Tesoriere, incarichi che possono coesistere in un unico componente. Gli altri 2 consiglieri potranno avere o meno una delega specifica.



[Firma]

A questi si aggiunge, per i periodi successivi, il Past President. Il quale ha diritto di voto.

I soci non più in servizio attivo non possono essere eletti come componenti del consiglio direttivo.

Qualora cessino dal servizio attivo durante l'incarico triennale nel Consiglio Direttivo, potranno proseguire e concludere il loro mandato.

Al fine di attuare una equa ripartizione delle varie componenti isolate, si attuerà una rotazione delle cariche che tenga conto della distribuzione geografica. A tale scopo viene individuata come Sicilia Orientale quella comprendente le provincie di Catania, Messina, Siracusa, Ragusa, Enna; come Sicilia Occidentale quella comprendente le provincie di Palermo, Caltanissetta, Trapani e Agrigento.

Il Presidente e il Vice Presidente dovranno appartenere alle due diverse aree geografiche e da ognuna di queste dovranno provenire due consiglieri.

Aver subito sentenze di condanna passate in giudicato in relazione all'attività dell'Associazione è causa di incompatibilità con le cariche di legale rappresentante e di membro del Consiglio Direttivo.

14.3 Il Consiglio Direttivo resta in carica per il periodo di due anni e decade al termine del mandato,

14.4 I consiglieri sono rieleggibili per non più di due mandati consecutivi nella medesima carica. Alla scadenza del mandato del Consiglio Direttivo il Presidente uscente assumerà la carica di Past President come tale sarà membro di diritto del nuovo Consiglio Direttivo; il Past President alla scadenza del biennio continuerà a far parte dell'Associazione come socio ordinario.

All'atto del rinnovo del Consiglio Direttivo la carica di Presidente viene attribuita, salvo impedimento o rinuncia, alla persona che nel Consiglio cessato ha ricoperto la carica di Vice-Presidente.

14.5 Il Segretario-Tesoriere. Il Consiglio Direttivo nomina il Segretario e il Tesoriere, funzioni che possono essere accorpate ad uno stesso consigliere, a cui compete la responsabilità della gestione amministrativa e finanziaria dell'Ente.

14.6 Il Consiglio Direttivo, convocato dal Presidente o in caso di suo impedimento dal Vice Presidente, si riunisce con un preavviso minimo di otto giorni, utilizzando ogni mezzo di comunicazione ritenuto valido per la convocazione. Su richiesta di almeno la metà più uno dei suoi componenti il Presidente deve convocare il Consiglio Direttivo entro 10 (dieci) giorni lavorativi.

14.7 La riunione del Consiglio Direttivo è valida qualora vi sia la presenza del Presidente e metà più uno dei consiglieri. In assenza del Presidente è il Vice-Presidente che ne fa le veci.

Le delibere vengono prese a maggioranza semplice dei presenti con diritto di voto. In caso di parità dei voti prevale il voto del Presidente o, in sua assenza, quello del Vice Presidente.

Tutte le votazioni del direttivo avvengono a scrutinio palese.

14.8 La riunione del Consiglio Direttivo può svolgersi anche in più luoghi, audio e/o video collegati, e ciò alle seguenti condizioni, delle quali deve essere dato atto nei relativi verbali:

- che siano presenti nello stesso luogo il Presidente ed il segretario verbalizzante della riunione, che provvederanno alla formazione e sottoscrizione del verbale;
- che sia consentito al Presidente dell'adunanza di accertare l'identità e la legittimazione degli intervenuti, regolare lo svolgimento dell'adunanza, constatare e proclamare i risultati della votazione;
- che sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire regolarmente gli interventi oggetto di verbalizzazione;
- che sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione ed alla votazione simultanea sugli argomenti posti all'ordine del giorno.

14.9 In caso di dimissioni di uno o più consiglieri il Presidente od altro consigliere dovrà convocare tempestivamente l'Assemblea per la loro sostituzione; nelle more della convocazione il Consiglio Direttivo funzionerà ugualmente nella sua composizione ridotta. In caso di dimissioni del Presidente assumerà la carica il Vice Presidente che convocherà un'Assemblea per il rinnovo delle cariche. In caso di dimissioni della maggioranza dei consiglieri l'intero Consiglio Direttivo si intenderà decaduto ed il consigliere più anziano anagraficamente dovrà tempestivamente convocare l'Assemblea per la nomina del nuovo Consiglio Direttivo.

14.10 La perdita della qualità di socio a qualunque titolo comporta decadenza dalla carica di membro del Consiglio Direttivo.

14.11 È esclusa ogni forma di retribuzione per le attività inerenti tutte le cariche sociali.

14.12 Conflitto di Interessi. I membri del Consiglio Direttivo devono segnalare ogni situazione di conflitto di interessi, originario o sopravvenuto, anche potenziale, rispetto all'Associazione, al suo scopo e ai suoi obblighi di autonomia e Indipendenza, ed astenersi dall'assunzione della carica e dagli atti in conflitto fino alla determinazione dell'organo di appartenenza.

Essi hanno l'obbligo di dichiarare all'Associazione - prima dell'assunzione della carica e del compimento delle attività implicate, siano esse preparatorie, istruttorie, deliberative o di gestione - la sussistenza o l'insorgenza della situazione di conflitto. La dichiarazione è effettuata mediante comunicazione scritta e/o fatta tempestivamente constare nei verbali degli organi deliberanti.

Sull'astensione decide, escluso il voto dell'astenuto, l'organo di appartenenza con atto motivato e senza possibilità di disporre o derogare in ordine alla autonomia dell'Associazione.

Art. 15 - Presidente

15.1 La rappresentanza legale dell'Associazione spetta al Presidente.

15.2 Il Presidente:

- su proposta del Consiglio direttivo, ha la facoltà di proporre le modifiche al

regolamento di OTODI Nazionale sottoponendole successivamente all'approvazione del Direttivo Nazionale;

- su proposta del Consiglio direttivo, invia qualunque candidatura alle cariche sociali in Otodi Nazionale;

- è responsabile delle iscrizioni dei soci e dei dati trasmessi ad OTODI;

- si preoccupa di depositare, presso la Segreteria Nazionale, l'elenco dei soci munito della scheda individuale e della relativa privacy.

Art. 16 - Il Collegio dei Proviviri

I componenti del Collegio dei Proviviri (in numero di tre) sono nominati dall'Assemblea dei soci che ne indica il Presidente.

Tale Collegio controlla il comportamento etico degli associati in relazione alle finalità dell'Associazione e quindi ha il compito di esaminare i procedimenti disciplinari istruiti contro i soci la cui condotta si sia dimostrata lesiva al prestigio dell'associazione.

Circa le decisioni del caso e l'eventuale espulsione darà comunicazione all'Associazione ed allo stesso interessato.

Inoltre sarà chiamato in causa dal Direttivo su problematiche varie di tipo morale, inter-relazionale tra soci e rapporti esterni dell'Associazione.

L'intervento del Collegio dei Proviviri può essere richiesto da un Socio al Consiglio Direttivo che, ove necessario, porrà la questione al Collegio.

La decisione dei Proviviri è definitiva ed inappellabile.

Art. 17 - Collegio dei Revisori dei Conti

I componenti del Collegio dei Revisori (in numero di tre) sono nominati dall'Assemblea dei soci che ne indica il Presidente.

Il Collegio controlla le operazioni amministrativo-finanziarie dell'Associazione in base alla documentazione fornita dal Tesoriere.

Visiona ed approva il bilancio consuntivo riportato dal Tesoriere. In caso di non approvazione può indagare e richiedere accertamenti circa la valenza della contabilità.

I suoi componenti possono partecipare alle riunioni del Consiglio Direttivo, previa richiesta o chiamata, senza diritto di voto.

La carica di revisore è incompatibile con qualunque altra carica associativa.

Il Collegio ha la stessa durata in carica del Direttivo ed i componenti sono rieleggibili.

Art. 18 Bilancio, scritture contabili, libri sociali

L'associazione si obbliga ai principi di trasparenza finanziaria e amministrativa, rendicontando - entro il 30 aprile di ciascun anno - con il bilancio consuntivo, secondo la normativa prevista per le associazioni non lucrative.



[Handwritten signature]

Il bilancio dell'Associazione è formulato autonomamente, tenuto conto delle risorse, delle scelte generali, degli obiettivi, delle priorità formulate dal Consiglio Direttivo. Gli eventuali avanzi di gestione risultanti dal bilancio approvato saranno interamente reinvestiti nell'Associazione per il perseguimento delle finalità sociali. Stante lo scopo non lucrativo dell'Associazione è vietata la distribuzione, anche in modo indiretto, di utili, avanzi di gestione, fondi, riserve o capitale durante la vita dell'Associazione, salve imposizioni di legge.

È fatto altresì obbligo di reinvestire l'eventuale avanzo di gestione a favore delle attività istituzionali statutariamente previste.

Oltre le scritture contabili ed i relativi registri previsti dal regime fiscale di appartenenza, l'Associazione è obbligata alla tenuta dei seguenti libri sociali:

- a) il libro dei soci;
- b) il libro delle adunanze e delle deliberazioni delle assemblee, in cui devono essere trascritti anche i verbali redatti per atto pubblico;
- c) il libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio direttivo;
- d) il libro degli inventari in cui vanno trascritti i bilanci consuntivi.

I libri di cui alle lettere a) b) c) d) sono tenuti a cura del Consiglio Direttivo o di uno specifico soggetto delegato, con obbligo di vidimazione per i libri di cui ai punti a) b) d).

Art. 19 Rivista scientifica

Qualora la società produca una pubblicazione sotto forma di rivista, essa sarà curata dal Consiglio Direttivo che nominerà il Comitato di redazione composto da più soci ed affiderà ad un socio, facente parte o mano del Comitato di redazione, l'incarico del controllo della stampa.

I finanziamenti della rivista saranno stabiliti dal Consiglio Direttivo che potrà utilizzare a tale scopo i fondi dell'Associazione.

Art. 20. Riunioni scientifiche

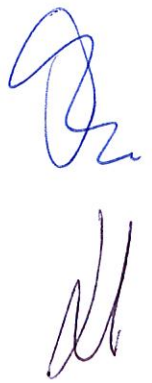
L'associazione si riunisce di norma due volte l'anno per riunioni scientifiche; una riunione deve essere mista, scientifica e amministrativa.

La sede delle riunioni o dei convegni sarà proposta di volta in volta dal Consiglio Direttivo, sottoposta ed approvata dall'Assemblea dei Soci dell'Associazione.

Art. 21. Convegni

La Presidenza dei Convegni sarà affidata di volta in volta dal Consiglio Direttivo ad un socio, il quale dovrà relazionare preventivamente al Consiglio Direttivo sull'organizzazione del Convegno stesso.

In caso di contrasti importanti sulle modalità di svolgimento del Convegno, il Consiglio Direttivo potrà revocare l'incarico ed affidarlo ad altro socio.



Art. 22 Devoluzione del patrimonio

In caso di estinzione o scioglimento, il patrimonio residuo è devoluto, salva diversa destinazione imposta dalla legge, all'associazione nazionale O.T.O.D.I. o ad altri enti no-profit individuati con apposita delibera assembleare.

Gli atti di devoluzione del patrimonio residuo compiuti in assenza o in difformità dal parere sono nulli.

Art. 23 Rinvio

Per quanto non previsto nel presente statuto si rinvia alle norme vigenti in materia.

Il Presidente a titolo personale e a nome dei presenti ringrazia il Dr Marcetti per il prezioso e puntuale lavoro svolto e per aver presenziato "in call" alla riunione odierna. Il Dr Marcetti lascia così il collegamento.

Il verbale della presente riunione verrà depositato presso l'Agenzia delle Entrate di Palermo che ne curerà la relativa registrazione e ne fornirà la data certa.

Il Presidente incarica l'Agenzia Biba Group di curare, con il supporto dello Studio Marcetti, il deposito del presente verbale in Agenzia Entrate per la relativa registrazione.

Null'altro essendovi da discutere e nessuno avendo chiesto la parola, la riunione viene sciolta alle ore 11.30 previa stesura, lettura ed approvazione del presente verbale.

Ragusa, 17 luglio 2021

Il Presidente
Giorgio Sallemi



Il Segretario verbalizzante
Oscar Cammarata

